CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42
del 15/04/2025

OGGETTO:

COEFFICIENTI DI CALCOLO, TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025: DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di aprile alle ore 20:37 nella solita sala, con le formalità volute dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.
Ai fini dell'adozione della seguente deliberazione, all'appello risultano:

COGNOME E NOME	*QUALIFICA*	*PRESENTI*	*ASSENTI*
BORELLA Laura	Sindaco	X	-
PEREGO Roberto	Consigliere	X	-
CARRARETTO Andrea	Consigliere	X	-
VISCARDI Cesare Paolo	Consigliere	X	-
FOSSATI Marco	Consigliere	X	-
MANIERO Sandro	Consigliere	X	-
PELLITTERI Giuseppina	Consigliere	-	X
SCOTTI Davide	Consigliere	X	-
LANDO Matteo	Consigliere	-	X
SIELI Gaia	Consigliere	-	X
PANINFORNI Massimiliano	Consigliere	X	-
SCAFFIDI Felicia Grazia	Consigliere	X	-
FOLIGNO Omar	Consigliere	-	X
AROSIO Stefano Aldo Felice	Consigliere	X	-
FOSSATI Daniele	Consigliere	-	X
ERBA Antonio	Consigliere	-	X
TALARICO Elio	Consigliere	X	-
GELOSA Mattia	Consigliere	X	-
BERTOLINI Alberto	Consigliere	-	X
RIVOLTA Paolo Francesco	Consigliere	-	X
MONGUZZI Concettina	Consigliere	X	-
NAVA Marino	Consigliere	X	-
DE VINCENTIS Luca	Consigliere	X	-
MERONI Fabio	Consigliere	X	-
BONANOMI Barbara	Consigliere	X	-

Consiglieri presenti N. 17, assenti N. 8

COGNOME E NOME	*QUALIFICA*	*PRESENTI*	*ASSENTI*
ALIBRANDI Gianfilippo	Assessore	X	-
LO FARO Ignazio	Assessore	X	-
MINOTTI Carolina	Assessore	-	X
CAMARDA Giovanni	Assessore	X	-
BONAFE' Oscar	Assessore	X	-
ARRIGONI Serena	Assessore	X	-
ROSSATI Massimo	Assessore	X	-

Partecipa: Il Segretario Generale Cosima De Carlo
Presiede: Il Sig. Roberto Perego, Presidente del Consiglio
il quale accertata la legalità della seduta, pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 42 DEL 15/04/2025

OGGETTO: COEFFICIENTI DI CALCOLO, TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025: DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sezione di Sintesi

Finalità: *Dato il Piano economico finanziario della Tassa sui rifiuti per gli anni 2024-2025, contenente il totale dei costi di gestione del servizio da coprire mediante tariffa, approvato con deliberazione CC n. 43/2024, determinare i coefficienti di calcolo e le tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche nell'anno di tassazione 2025.*

Importo della Spesa://

Si dà atto che rispetto all'elenco iniziale:

Alle 20:44 entra in aula il Consigliere Matteo Lando; sono pertanto presenti n. 18 Consiglieri.

Alle 20:50 entra in aula il Consigliere Daniele Fossati; sono pertanto presenti n. 19 Consiglieri.

Alle 20:58 entra in aula il Consigliere Giuseppina Pellitteri; sono pertanto presenti n. 20 Consiglieri.

Alle 21:10 entra in aula il Consigliere Paolo F. Rivolta; sono pertanto presenti n. 21 Consiglieri.

Alle 21:19 entra in aula il Consigliere Gaia Sieli; sono pertanto presenti 22 consiglieri.

Il Presidente introduce l'argomento relativo a: "COEFFICIENTI DI CALCOLO, TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025: DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2025" e passa la parola all'Assessore Serena Arrigoni per l'illustrazione dell'argomento.

Intervengono nel dibattito i Consiglieri Daniele Fossati, Concettina Monguzzi, Andrea Carraretto, Fabio Meroni e Elio Talarico.

Seguono gli interventi in replica dell'Assessore Serena Arrigoni e del Consigliere Fabio Meroni.

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Marco Fossati e Fabio Meroni.

Terminato il dibattito, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Gli interventi non vengono verbalizzati, in quanto ne verrà disposta l'integrale trascrizione da supporto informatico, che sarà poi allegata all'originale del verbale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", che attribuisce autonomia impositiva e finanziaria ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti;

- l'articolo 7 del predetto Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base a cui, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;

- l'articolo 149 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che assicura ai Comuni potestà impositiva autonoma in materia di imposte, tasse e tariffe in forza dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni ed integrazioni;

- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente il riordino della disciplina dei tributi locali, secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Premesso che l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, della disciplina dell'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che, ai sensi del comma 683 dell'articolo 1 della predetta Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Consiglio Comunale deve: *"…approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti…omissis…"*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e, richiamati i commi 651 e 652 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in ordine ai criteri di determinazione delle tariffe;

Dato atto, che, ai sensi della normativa vigente citata, anche nell'anno di tassazione 2025, la Tassa sui rifiuti è gestita, con riferimento alle fasi propedeutiche alla riscossione, da Gelsia Ambiente S.r.l., che agisce secondo quanto disposto dall'articolo XXXVIII del Capitolato speciale prestazionale del Contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di igiene ambientale, stipulato in data 26 luglio 2018 tra l'Amministrazione Comunale di Lissone e Gelsia Ambiente S.r.l., con applicazione delle tariffe approvate con il presente atto deliberativo;

Considerato che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la deter-

minazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio comunitario "*Chi inquina paga*";

Richiamate:

- la delibera Arera n. 385 del 3 agosto 2023 relativa allo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- la delibera Arera n. 386 del 3 agosto 2023 relativa all'istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- la delibera Arera n. 387 del 3 agosto 2023 relativa agli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la deliberazione Arera n. 389 del 3 agosto 2023, relativa all' aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (Mtr-2).

Richiamato il comma 493 della legge 213/2023 che ha modificato l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, prevedendo che il gettito di imposta possa essere destinato anche ai costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Preso atto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30.09.2024 ad oggetto: ADEGUAMENTO "CONTRATTO DI SERVIZIO" PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI IGIENE AMBIENTALE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LISSONE – APPROVAZIONE RELATIVI ALLEGATI IVI INCLUSA "CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO" (CDQ) ai sensi dei disposti Delibera ARERA nr. 385/2023/R/RIF del 03.08.2023

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.04.2024 ad oggetto: APPROVAZIONE REVISIONE BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024-2025 E DETERMINAZIONE PER L'ANNO DI TASSAZIONE 2024 DEI COEFFICIENTI DI CALCOLO E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI);

Richiamato il Piano economico finanziario - PEF 2024/2025, approvato e validato da soggetto terzo col provvedimento succitato, che è stato elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/r/rif del 03/08/2021, e aggiornato nel rispetto della delibera ARERA n. 389 del 3/08/2023 dal quale si evince che il costo totale di riferimento per l'anno 2025 viene determinato nel complessivo importo di euro 5.935.637,00, il quale, per effetto delle detrazioni determina un totale delle entrate tariffarie pari ad euro 5.840.870,00 dei quali euro 2.666.563 relativi ai costi fissi, pari al 45,65%, ed € 3.174.307 relativi ai costi variabili, pari al 54,35%;

Verificata l'assenza delle condizioni previste da Arera(art. 8.5 e 8.6 della delibera 363/2021) e cioè "*circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano"* per richiedere ed attivare una revisione infra periodo del PEF, approvato e validato nel 2024 con deliberazione di CC n. 43/2024.

Ritenuto pertanto di confermare il PEF 2024-2025 aggiornato con deliberazione n. 43/2024, di cui si richiamano e confermano i contenuti in ordine alla costruzione del PEF ed al rispetto del limite alla crescita

delle tariffe e della variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2025 e quelle computate per il 2024.

Dato atto che sono state istituite, come previsto dalla delibera Arera n. 386 del 3 agosto 2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le seguenti componenti perequative unitarie:

a) $UR1,a$, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (di cui alla Legge n. 60/2022), inizialmente posta pari a 0,10 euro/utenza per anno;
b) $UR2,a$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, inizialmente posta pari a 1,50 euro/utenza per anno;

Richiamato, inoltre, il DPCM n.24 del 21/01/2025, pubblicato in G.U. il 13/03/2025, che ha introdotto il Bonus TARI che prevede uno sconto del 25% sulla tassa rifiuti (TARI) per le famiglie in condizione di disagio economico con erogazione automatica dal 2025.

Richiamata in merito la delibera ARERA n. 133/2025/R/RIF "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del Bonus Sociale Rifiuti" del 1° aprile 2025 con la quale si introducono modifiche urgenti ai meccanismi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani recando alcune modifiche puntuali alla delibera 386/2023/R/RIF - Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani.

Dato atto che, nello specifico, a decorrere dal 1° gennaio 2025, è istituita la componente perequativa unitaria **UR3** per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza e che l'importo emesso all'utenza relativo alla componente UR3 dovrà essere rendicontato e versato alla CSEA entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla fatturazione al netto delle erogazioni dei bonus effettuati all'utenza.

Preso atto che le modalità applicative del bonus saranno pertanto definite in corso d'anno e troveranno applicazione, salvo diversa disposizione, nell'ambito della bollettazione 2025.

Visto il Regolamento per la disciplina sulla Tassa dei Rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/07/2020 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 81 del 15/12/2021 e n. 50 del 15/05/2023.

Richiamato, inoltre, l'articolo 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, che prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Ritenuto ancora, nella fase di determinazione delle tariffe, di mantenere

gli indirizzi ed i criteri già adottati nel corso del 2024 e, in particolare, di prevedere in via generale che i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti cosiddetti *Kb*, per quanto riguarda le utenze domestiche, ed i coefficienti *Kc* e *Kd*, per quanto riguarda le utenze non domestiche, siano stabiliti con modalità tali da prevenire situazioni comportanti consistenti incrementi rispetto alle precedenti annualità di tassazione;

Rilevato che i costi complessivi per l'anno di tassazione 2025 da finanziare con la tariffa, evidenziati dal Piano economico finanziario, sono pari ad euro 5.840.870,00 e, ai soli fini della determinazione delle singole misure tariffarie per l'anno 2025, vengono considerati, per euro 2.666.563,00 (45,65%) quali costi fissi, e per euro 3.174.307,00 quali costi variabili (54,35%);

Considerato inoltre che, con l'espresso richiamo al D.P.R. n. 158/1999 ed in particolare all'art. 4, comma 2, risultano applicabili i criteri in esso contenuti in merito all'articolazione della tariffa, il quale prescrive che "*L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;*

Ritenuto, alla luce dei criteri come sopra menzionati, di ripartire i costi per l'anno di tassazione 2025 alle utenze, sulla base dell'estrazione dei dati fornita dal soggetto gestore con mail del 04.03.2025 e successive, secondo la proporzione di seguito indicata che, calcolata considerando l'incidenza dei coefficienti Kd in termini di potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche, rispetta i criteri espressi ai punti precedenti:

- *63,83% a carico delle utenze domestiche,*
- *36,17% a carico delle utenze non domestiche,*

e di dare atto che conseguentemente i costi complessivi di euro 5.840.870,00 *vanno considerati (con arrotondamento) per euro 3.728.227,00 (63,83%) attribuiti alle utenze domestiche e per euro 2.112.643,00 (36,17%) attribuiti alle utenze non domestiche;*

Ritenuto, pertanto, opportuno mantenere invariati i coefficienti di calcolo Kb, Kc, Kd nelle misure già previste nell'anno 2024.

Rilevato in particolare che, per quanto riguarda le utenze domestiche, i coefficienti Kb risultano determinati nella misura massima per i nuclei familiari con un componente e con modalità decrescente fino alla misura minima per i nuclei con numero di sei componenti, in modo da attenuare l'incremento tariffario che inciderebbe sui nuclei familiari più numerosi, nell'ottica di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

Considerato ancora che, per le utenze non domestiche, il criterio adottato, con riferimento alla tariffa determinata negli anni precedenti, e che trova conferma con la presente deliberazione, consiste nella determinazione di coefficienti Kc e Kd nella misura massima, salvo i casi in cui la misura dei coefficienti sia tale da provocare notevoli scostamenti rispetto ai previgenti regimi di tassazione, nel qual caso si è tenuto conto della rilevanza delle diverse categorie interessate nel complessivo tessuto economico della città, applicando così coefficienti in misura intermedia oppure in misura minima;

Preso atto delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "*Linee Guida interpretative*" ad oggi disponibili presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, e del loro rispetto, già attestato nella delibera n. 43/2024.

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30/03/2022 avente ad oggetto: "*Individuazione della gestione del Comune di Lissone nella matrice degli schemi regolatori per il periodo 2023/2025 - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Schema regolatorio di cui all'articolo 3 dell'allegato A della Deliberazione dell'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera) n. 15 del 18 gennaio 2022*";

Visto l'articolo 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'articolo 38*bis* del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base a cui la misura del Tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana e, per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del Tributo alla competente Provincia ovvero Città metropolitana;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce: "*…il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione…*";

Considerato che l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che gli enti locali debbano deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che l'articolo 3, comma 5-*quinquies*, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, dispone che: *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva*

all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."

Visto l'articolo 15*bis* del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, secondo cui: "*…I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente…*";

Preso atto della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 2/DF del 22 novembre 2019, avente ad oggetto: "*Art. 15bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti*.";

Ritenuto di confermare come modalità di riscossione ordinaria della Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2025 sia il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 241/1997, sia la piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo il termine di decorrenza stabilito dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

Ritenuto, altresì, necessario stabilire che la Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2025 verrà riscossa in tre rate, aventi scadenza al 15 settembre 2025, al 17 novembre 2025 ed al 15 gennaio 2026, mediante invio di un unico avviso di versamento entro la scadenza della prima rata, contenente gli avvisi di pagamento riferiti alle tre scadenze sopra indicate ed un avviso di pagamento con rata unica, avente scadenza al 15 settembre 2025;

Ritenuto opportuno precisare che eventuali conguagli sulla base delle variazioni intervenute, anche relative ad annualità pregresse, verranno effettuati alla prima scadenza utile e che saranno possibili emissioni suppletive alle scadenze che potranno essere determinate con provvedimento dirigenziale;

Visti i pareri favorevoli, allegati quale parte integrante e sostanziale, espressi dal Dirigente Settore Finanze e Bilancio ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Atteso che la votazione, in forma palese, per mezzo di sistemi elettronici ha prodotto il seguente esito (dando atto che risulta assente al momento del voto il consigliere Arosio S.A.F.):

Consiglieri presenti n. 21
Consiglieri votanti n. 19
Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 5 (Rivolta P.F., Monguzzi C., De Vincentis L., Nava M., Meroni F.)
Astenuti n. 2 (Talarico E., Gelosa M.)

D E L I B E R A

1) di assumere le sopra esposte premesse quali parte integrante e motivo determinante del presente atto.

2) di confermare il Piano economico finanziario - PEF 2024-2025 aggiornato con deliberazione n. 43/2024, di cui si richiamano e confermano i contenuti in ordine alla costruzione del PEF ed al rispetto del limite alla crescita delle tariffe e della variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2025 e quelle computate per il 2024.

3) di dare atto che il gettito tariffario di riferimento per l'anno 2025, riveniente dal PEF 2024-2025- annualità 2025 - viene a determinarsi nell'importo complessivo di euro 5.840.870,00, confermando che troverà inoltre applicazione il Tributo provinciale di cui al comma 666 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

4) di dare atto che troveranno applicazione le componenti perequative istituite da Arera con delibera n. 386/2024 e cioè $UR1,a$, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e $UR2,a$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi e, in base alle modalità applicative definite da ARERA, la componente perequativa unitaria **UR3** per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, istituita con delibera di ARERA n. 133/2025/R/RIF del 1 aprile 2025 nel rispetto del DPCM n.24 del 21/01/2025.

5) di determinare per l'anno di tassazione 2025, per tutto quanto esposto in premessa, i coefficienti di calcolo dettagliatamente esposti nell'allegato 1) e 2), e le misure tariffarie di applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), dettagliatamente riportate nell'allegato 3) e 4).

6) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, al netto delle detrazioni, così come risultanti dal Piano economico finanziario per l'anno 2025.

7) di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento, in conformità al comma 691 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, vengono direttamente applicate ed avviate a riscossione da parte di Gelsia Ambiente S.r.l., che agisce secondo quanto disposto dall'articolo XXXVIII del Capitolato speciale prestazionale del vigente Contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di igiene ambientale, stipulato in data 26 luglio 2018 tra l'Amministrazione Comunale di Lissone e Gelsia Ambiente S.r.l. e successivo adeguamento, tenuto conto di quanto indicato nel presente provvedimento.

8) di confermare come modalità di riscossione ordinaria della Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2025 sia il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 241/1997, sia la piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo il termine di decorrenza stabilito dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217.

9) di stabilire che la Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2025 verrà riscossa in tre rate, aventi scadenza al 15 settembre 2025, al 17 novembre 2025 ed al 15 gennaio 2026, mediante invio di un unico avviso di versamento entro la scadenza della prima rata, contenente gli avvisi di pagamento riferiti alle tre scadenze sopra indicate ed un avviso di pagamento con rata unica, avente scadenza al 15 settembre 2025.

10) di trasmettere la presente deliberazione, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360/98, secondo i criteri dettati dall'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011.

11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
- all'Albo on line del Comune di Lissone
- nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Lissone, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Stante la necessità di dare successiva celere attuazione ai provvedimenti inerenti e conseguenti, con successiva apposita votazione che ha riportato il seguente risultato (dando atto che risultano assenti, al momento del voto i consiglieri Meroni F., Arosio S.A.F):

Consiglieri presenti	n. 20	
Consiglieri votanti	n. 20	
Voti favorevoli	n. 14	
Voti contrari	n. 6	(Rivolta P.F., Monguzzi C., De Vincentis L., Nava M., Talarico E., Gelosa M.)
Astenuti	n. 0	

D E L I B E R A

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale Cosima De Carlo
Il Presidente del Consiglio Roberto Perego

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza
Settore Finanze e Bilancio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Articolo 49 decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267

Il sottoscritto – Dirigente del Settore Finanze e Bilancio – con riferimento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, come predisposta dal Settore Finanze e Bilancio ed avente per oggetto:

COEFFICIENTI DI CALCOLO, TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025: DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2025.

esprime PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa previste dall'art.49, comma 1. e dall'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Lissone, 09/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Finanze e Bilancio
Dr. Rita Ruggiero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza
Settore Finanze e Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Dirigente del Settore Finanze e Bilancio – con riferimento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, predisposta dal settore Finanze e Bilancio, avente per oggetto:

COEFFICIENTI DI CALCOLO, TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025: DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2025.

esprime PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Lissone, 09/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZE E BILANCIO
Dott.ssa Rita Ruggiero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato 1) deliberazione Piano Finanziario Coefficienti e Tariffe TARI Anno di tassazione 2025

COEFFICIENTI *RELATIVI ALLE UTENZE DOMESTICHE – ANNO 2025*

Numero componenti del nucleo familiare	**Ka applicati**	**Kb applicati**
Nuclei con 1 componente	0,80	1,00
Nuclei con 2 componenti	0,94	1,70
Nuclei con 3 componenti	1,05	2,00
Nuclei con 4 componenti	1,14	2,40
Nuclei con 5 componenti	1,23	3,00
Nuclei con 6 o più componenti	1,30	3,40

Allegato 2) deliberazione Piano finanziario, Coefficienti e Tariffe TARI Anno di tassazione 2025

COEFFICIENTI *RELATIVI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE* - ANNO 2025

ATTIVITÀ	**Kc applicato**	**Kd applicato**
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
02 Cinematografi e Teatri	0,43	3,50
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
05 Stabilimenti balneari	0,64	5,22
06 Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
07 Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08 Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
09 Case di cura e riposo	1,00	8,20
10 Ospedali	1,07	8,81
11 Uffici, agenzie	1,52	12,45
12 Banche, istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16 Banchi di mercato beni durevoli - utenze annuali - utenze giornaliere		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	6,71
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23 Mense, birrerie amburgherie	4,85	39,78
24 Bar, Caffè, Pasticceria	3,96	32,44
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00

27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28 Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29 Banchi di mercato generi alimentari - utenze annuali - utenze giornaliere		
30 Discoteche, Night club	1,91	15,68

***TARIFFE** RELATIVE ALLE UTENZE DOMESTICHE – TARI 2025*

Numero componenti del nucleo familiare	**TARIFFA QUOTA FISSA (applicata a Mq.)**	**TARIFFA QUOTA VARIABILE (applicata a nucleo familiare)**
Nuclei con 1 componente	0,681	58,67
Nuclei con 2 componenti	0,801	99,74
Nuclei con 3 componenti	0,894	117,34
Nuclei con 4 componenti	0,971	140,81
Nuclei con 5 componenti	1,048	176,01
Nuclei con 6 o più componenti	1,107	199,48

***TARIFFE** RELATIVE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE – TARI 2025*

ATTIVITÀ	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,437	0,520
02 Cinematografi e Teatri	0,469	0,554
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,655	0,776
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	0,960	1,142
05 Stabilimenti balneari	0,698	0,827
06 Esposizioni, autosaloni	0,557	0,668
07 Alberghi con ristorante	1,790	2,130
08 Alberghi senza ristorante	1,179	1,407
09 Case di cura e riposo	1,091	1,299
10 Ospedali	1,168	1,395
11 Uffici, agenzie	1,659	1,972
12 Banche, Istituti di credito e studi professionali	0,666	0,797
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,539	1,829
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,964	2,341
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,906	1,079
16 Banchi di mercato beni durevoli - utenze annuali - utenze giornaliere		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,190	1,418
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,895	1,071
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,190	1,418
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	1,004	1,193
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,895	1,063
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,079	7,234
23 Mense, birrerie hamburgherie	5,293	6,301
24 Bar, Caffè, Pasticceria	4,322	5,138
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,608	3,106

26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,270	2,693
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,825	9,307
28 Ipermercati di generi misti	2,990	3,556
29 Banchi di mercato generi alimentari - utenze annuali - utenze giornaliere		
30 Discoteche, Night club	2,085	2,484

PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	LISSONE			LISSONE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	424.827	-	424.827	396.781	-	396.781
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	69.902	-	69.902	69.902	-	69.902
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	1.571.172	-	1.571.172	1.571.172	-	1.571.172
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	1.814.464	-	1.814.464	1.694.678	-	1.694.678
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116.TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	696.561	-	696.561	696.561	-	696.561
Fattore di Sharing ***b***	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	417.936	-	417.936	417.936	-	417.936
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	520.597	-	520.597	520.597	-	520.597
Fattore di Sharing ***ω***	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	343.594	-	343.594	343.594	-	343.594
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	- 32.138	-	- 32.138	- 31.720	-	- 31.720
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		274.747	274.747		283.956	283.956
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**3.086.697**	**274.747**	**3.361.444**	**2.939.284**	**283.956**	**3.223.240**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	992.424	-	992.424	926.907	-	926.907
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	317.412	42.195	359.607	317.412	40.378	357.790
Costi generali di gestione ***CGG***	416.658	-	416.658	646.658	-	646.658
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	3.043	-	3.043	3.043	-	3.043
Costi comuni ***CC***	737.113	42.195	779.308	967.113	40.378	1.007.491
Ammortamenti ***Amm***	322.867	-	322.867	362.049	-	362.049
Accantonamenti ***Acc***	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	180.942	-	180.942	193.236	-	193.236
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	2.310	-	2.310	770	-	770
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	506.120	-	506.120	556.054	-	556.054
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116.TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	19.969	-	19.969	19.969	-	19.969
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	- 39.395	- 1.127	- 40.522	- 38.524	- 1.296	- 39.820
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		234.894	234.894		241.888	241.888
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**2.216.231**	**275.962**	**2.492.193**	**2.431.520**	**280.969**	**2.712.490**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**6.192.558**	**566.451**	**6.759.009**	**6.243.783**	**580.171**	**6.823.954**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**5.302.928**	**550.709**	**5.853.637**	**5.370.804**	**564.925**	**5.935.729**
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			78%			77%

q_{a-2} *t on*			19.804,19			20.657,70
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			29,37			28,58
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,45			32,45
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00
Totale γ			**0,00**			**0,00**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**1,00**			**1,00**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita *ρ*			**2,60%**			**2,60%**
(1+ρ)			**1,0260**			**1,0260**
$\sum T_a$			5.853.637			5.935.729
$\sum TV_{a-1}$			3.150.248			3.361.444
$\sum TF_{a-1}$			2.754.400			2.492.193
$\sum T_{a-1}$			**5.904.648**			**5.853.637**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**0,9914**			**1,0140**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**5.853.637**			**5.935.729**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**3.086.697**	**274.747**	**3.361.444**	**2.939.284**	**283.956**	**3.223.240**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**2.216.231**	**275.962**	**2.492.193**	**2.431.520**	**280.969**	**2.712.490**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	5.302.928	550.709	**5.853.637**	5.370.804	564.925	**5.935.729**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			49.932			48.932
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			46.315			45.927
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.311.512			3.174.307
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.445.878			2.666.563
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**5.757.390**			**5.840.870**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			**0,99**			**0,99**
Calcolo H di partenza						
$AR^{ogg}_{sc_si}$			844.020			
$CRD^{ogg}_{sc_si}$			1.165.721			
H di partenza			**72,4%**			
Classe di partenza H			**B**			
Obiettivi			**73,4%**			**74,4%**
Classe obiettivo			**B**			**B**